

DELIBERAZIONE 8 ottobre 2003, n. 171

Articolo 18 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152 concernente la tutela delle acque dall'inquinamento. Individuazione delle aree sensibili del bacino regionale Ombrone.

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole), come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258 (Disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs n. 152/99 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della L. 24 aprile 1998, n. 128);

Visti i criteri per l'individuazione delle aree sensibili di cui all'allegato 6 del d.lgs 152/1999 e successive modifiche;

Preso atto che l'articolo 18 del d.lgs 152/1999 individua alcune categorie di corpi idrici da identificare, in prima istanza, come "aree sensibili," senza tuttavia provvedere ad una loro identificazione che rimane, pertanto, da operare in sede regionale;

Preso atto che, ai fini della prima individuazione, alla lettera b, comma 2, dell'articolo 18 del d.lgs 152/1999, viene specificatamente identificata come area sensibile la laguna di Orbetello;

Visto l'articolo 18, comma 6 che pone, in carico alla Regione, la reidentificazione quadriennale delle aree sensibili e dei rispettivi bacini drenanti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 (Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971);

Vista l'intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Toscana, approvata dal CIPE in data 19 febbraio 1999 e sottoscritta il 3 marzo 1999, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune;

Visto l'accordo di programma quadro per il settore della difesa del suolo e tutela delle risorse idriche, stipulato in data 18 maggio 1999 fra il Ministero dell'ambiente, il Ministero dei lavori pubblici, il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, il Ministero dell'interno e la Regione Toscana, finalizzato, fra l'altro, al progressivo recupero qualitativo e quantitativo delle risorse idriche, alla loro valorizzazione e tutela nonché alla tutela e valorizzazione dei sistemi territoriali e ambientali con particolare riferimento al fiume Arno;

Visto l'accordo di programma integrativo per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche stipulato il 19 dicembre 2002 fra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle politiche agricole e forestali e la Regione Toscana;

Visti in particolare l'articolo 3 (Tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei) e l'articolo 5 (Ripristino e tutela dei corpi idrici pregiati), dell'Accordo di programma quadro di cui al punto precedente i quali prevedono specifiche azioni di tutela per i corpi idrici pregiati;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 30 luglio 2001, n. 858, 4 marzo 2002, n. 219 e 10 marzo 2003, n. 225 concernente l'acquisizione del quadro conoscitivo relativo alla qualità delle acque superficiali, sotterranee ed a specifica destinazione, ai sensi del d.lgs 152/1999 e successive modifiche;

Preso atto che con la del. giunta reg. 858/2001 è stato affidato all'ARPAT lo studio avente per oggetto l'individuazione delle aree critiche per le quali procedere ad approfondimenti ed analisi tese alla valutazione di un eventuale individuazione di nuove aree sensibili o vulnerabili ai sensi del d.lgs 152/1999;

Preso atto che lo studio di cui al punto precedente è stato completato e consegnato alla Regione Toscana da ARPAT in data 12 marzo 2003 e considerate le risultanze dello stesso;

Ritenuto di individuare, quali "aree sensibili", di cui all'articolo 18, comma 2, del d.lgs 152/1999, i seguenti corpi idrici e relativi bacini drenanti:

- a) Lago di Burano,
- b) Padule della Diaccia Botrona,

come risultanti dall'allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di confermare l'individuazione della laguna di Orbetello e relativo bacino drenante, quale "area sensibile" ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.lgs 152/1999 come risultanti dall'allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs 152/1999, il parere dell'autorità di bacino regionale Ombrone di cui alla nota prot. 8332/400.16 del 2 luglio 2003;

Preso atto che con il parere di cui al punto precedente l'autorità di bacino provvede ad una nuova identificazione di dettaglio dei bacini drenanti, elaborata in collaborazione con i consorzi di bonifica Osa Albegna e Bonifica Grossetana, alle quale si ritiene di dover aderire;

DELIBERA

1. di approvare l'elenco delle aree sensibili di cui all'articolo 18, comma 2 del d.lgs 152/1999 e la relativa perimetrazione, come specificato nell'allegato 1, parte integrante della presente delibera, elenco che comprende i seguenti corpi idrici:

- a) Lago di Burano,
- b) Padule della Diaccia Botrona,

2. di confermare l'individuazione della laguna di Orbetello e relativo bacino drenante, quale area sensibile ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.lgs 152/1999 come risultante dall'allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento è pubblicato in forma integrale, compreso l'allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18 (Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti) così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2000, n. 63.

IL CONSIGLIO APPROVA

Con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

Il Presidente
Enrico Cecchetti

Il Segretario
Franco Banchi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO n. 1

ELENCO DELLE AREE SENSIBILI DI CUI ALL' ART. 18 COMMA 2 DEL D.LGS 152/99 E RELATIVA PERIMETRAZIONE : identificazione e delimitazione cartografica del bacino drenante

1. Sono identificate quali aree sensibili i seguenti corpi idrici superficiali ed i relativi bacini drenanti, come risultanti dalle allegate cartografie:
 - a) Lago di Burano (appendice A),
 - b) Laguna di Orbetello (appendice B),
 - c) Padule della Diaccia Botrona (appendice C),



